

VERBALE DELLA 56^ RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE-NUCLEARE

3 FEBBRAIO 2016 ORE 21 PRESSO LA SALA MAGGIORE AL 1° PIANO - CASA "SEN. GIOVANNI FALDELLA" - SALUGGIA

Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione dei verbali delle sedute 54^ e 55^;
2. impianto CEMEX, ottemperanze alla prescrizione 9.14 (Monitoraggi) del Decreto di compatibilità ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 19 settembre 2008: parere in merito richiesto dall'Ufficio urbanistica del Comune;
3. resoconto sul convegno "La disattivazione degli impianti nucleari piemontesi e la gestione dei rifiuti radioattivi" del 28 gennaio u.s. e notizie in merito all'impianto EUREX;
4. incontro con Amministrazione e tecnici del 9 febbraio p.v. sul progetto di centrale idroelettrica "Farini";
5. preparazione dell'incontro con la Giunta comunale fissato per il 15 febbraio 2016;
6. comunicazioni del Presidente;
7. varie ed eventuali.

1) I verbali delle sedute 54^ e 55^, al termine della lettura, vengono approvati.

2) Si concorda di elaborare il parere a partire dalla bozza proposta da Pozzi e già girata agli altri membri della Commissione.

Godio illustra le sue proposte di integrazione, concentrandosi particolarmente sul *monitoraggio da porre in atto nel sito*, e fa rilevare che tale monitoraggio dovrà comprendere anche la valutazione sistematica della contaminazione radioattiva sia del pesce del fiume Dora Baltea, con un appropriato campionamento, sia dell'acqua di falda profonda, nelle varie direzioni di possibile propagazione, e non solamente dell'acqua della falda utilizzata dall'Acquedotto del Monferrato; inoltre i risultati dovranno essere forniti in termini di radioattività riscontrata per i vari radionuclidi e della specifica soglia di non rilevanza radiologica, con l'esplicitazione di come tale soglia è stata calcolata.

Anche Pistan illustra le proprie proposte di integrazione. Al termine si dà mandato al Presidente di trasmettere il Parere al Comune (allegato al presente verbale)

3) Pozzi illustra la sua opinione dopo il convegno, rilevando una maggior chiarezza rispetto al passato da parte di Sogin e Regione. Riporta poi alcuni dati che gli paiono interessanti circa l'ipotesi di Deposito nazionale: interesserà un'area di 100 ettari, 10 dei quali dedicati al deposito vero e proprio; in quest'ultimo, al di sotto dei bunker di stoccaggio, saranno realizzati dei canali di ispezione. Circa l'iter per l'identificazione del sito sottolinea l'affermazione che dopo la pubblicazione della CNAPI (Carta nazionale dei siti potenzialmente idonei) verranno tenuti non uno, ma più seminari, nelle regioni in cui si trovano i siti; e, solo successivamente, si celebrerà il seminario nazionale previsto dal Dlgs 31 del 2010, che avvierà la fase del processo destinata alla redazione della CNAI (Carta nazionale delle aree idonee).

Godio, a proposito del convegno svoltosi in Regione, afferma di non avere notato alcun passo avanti, neppure in merito al Programma nazionale, che avrebbe dovuto già essere approvato da tempo. Inoltre, al convegno, erano assenti i Ministeri "vigilanti", e anche il mutamento nella

definizione dell'appuntamento, da "Tavolo di trasparenza e partecipazione" a "Convegno" gli pare negativo e anche contrario alle leggi vigenti. Si augura pertanto che al più presto venga convocato il "Tavolo di trasparenza e partecipazione", che non si riunisce da oltre un anno.

Per quanto riguarda l'area Sogin, circa le crepe e le ossidazioni rilevate sulle pareti del D2 propone di chiedere di effettuare un sopralluogo. Stigmatizza poi che ARPA non effettui verifiche dirette sulla quantità di radioattività che viene immessa nell'atmosfera. Propone infine che la Commissione chieda a Sogin la valutazione della radioattività di quella parte di rifiuti che oggi è contenuta nelle strutture e deriverà dallo smantellamento delle stesse.

In merito agli impianti e ai depositi nucleari di Sorin, osserva che, ora, anche ARPA pone attenzione, usando la stessa terminologia utilizzata in passato dalla Commissione, al cosiddetto "bunker" di Sorin, che ospita i materiali radioattivi derivanti dalla disattivazione del reattore Avogadro, nonché alle "celle calde". Propone nuovamente che del trattamento di rifiuti radioattivi situati nel sito di Sorin venga incaricata Sogin, a titolo oneroso.

Pozzi ricorda che quanto rilevato da Godio era già stato anticipato nel documento inviato da ISPRA alla Commissione ambiente nei mesi scorsi e allegato ai verbali della medesima.

Perolio si chiede se i controlli operati da Sorin siano altrettanto scrupolosi di quelli effettuati presso l'area Eurex. E Pozzi afferma di dar credito a Sorin a fronte delle operazioni di bonifica condotte negli ultimi 4 anni. Ricordando ancora che, in occasione del convegno, è stato desecretato il Piano di emergenza previsto per la centrale di Trino.

Godio infine nota che nello studio recentemente condotto da Hydrodata su incarico del Comune nell'ambito dell'iter per l'approvazione del PRG non si fa cenno ai materiali radioattivi collocati presso la Sorin.

4) Ci si interroga sui partecipanti all'incontro in oggetto. Pozzi afferma che non ci saranno solo i tecnici, ma anche esponenti della Associazioni irrigue est e ovest Sesia. Godio sostiene che occorre verificare se nella Variante al PRGC recentemente approvata dalla Regione siano state inserite modifiche *ex officio* anche sulle norme che riguardano l'area in cui è proposta la realizzazione della centrale idroelettrica "Farini" e i suoi impianti ausiliari.

5) Il Presidente ricorda l'incontro programmato con la Giunta, ricapitolando gli argomenti su cui verterà: esposizione del documento "Inventario nazionale dei rifiuti radioattivi nel Comune di Saluggia" inviato ISPRA su richiesta della Commissione Ambiente e ricadute sulla gestione dei rifiuti presso l'Eurex del Dlgs del 7 agosto 2015 "Classificazione dei rifiuti radioattivi".

6) Il Presidente comunica che, a seguito dell'ingresso in Consiglio comunale a surroga del capogruppo della lista civica "Per Saluggia" Paola Olivero, ritiene opportuno rassegnare le dimissioni da membro, e - conseguentemente - Presidente della Commissione. Ringraziando tutti i membri per l'esperienza vissuta in questi anni.

Non essendoci altri argomenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,45.

La prossima seduta si terrà il 14 marzo p.v.

Letto, approvato e sottoscritto.

Godio Gian Piero

Papotto Calogero

Perolio Pietro

Fabio

Pozzi Franco

Commissione Ambiente/nucleare del Comune di Saluggia

OGGETTO: Impianto Cemex- Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC- 2008-0000915 del 19/09/2008. Verifica di ottemperanza alla prescrizione 9.14

La Commissione Ambiente del Comune di Saluggia, avendo ricevuto dall'Amministrazione Comunale la richiesta di dare un parere sulla documentazione presentata da Sogin in Regione e da questa trasmessa al Comune perché fornisse eventuali osservazioni, intende esprimersi sia sulla prescrizione 9.14 sia su altre prescrizioni non oggetto della verifica di ottemperanza.

Prescrizione 9.14 comma 2 *"idonea progettazione delle misure prescrittive, di compensazione e di monitoraggio da porre in atto nel sito".*

A proposito delle misure di compensazione, la Commissione ritiene si debba uscire dalla fase preliminare di concertazione che non ha portato finora a risultati visibili; il Comune dovrebbe presentare proposte concrete che possono essere quelle contenute nel progetto "Doradomani" a cui può essere aggiunto anche l'acquisto degli appezzamenti - ora in mano a un privato - su cui le Associazioni irrigue est e ovest Sesia vorrebbero costruire la centrale idroelettrica.

Per quanto riguarda invece *la idonea progettazione del monitoraggio da porre in atto nel sito*, si fa rilevare che tale monitoraggio dovrà comprendere anche la valutazione sistematica della contaminazione radioattiva sia del pesce del fiume Dora Baltea, con un appropriato campionamento, sia dell'acqua di falda profonda, nelle varie direzioni di possibile propagazione, e non solamente dell'acqua della falda utilizzata dall'Acquedotto del Monferrato.

Per tutti i monitoraggi previsti sulla contaminazione radioattiva, i risultati dovranno essere forniti in termini di radioattività riscontrata per i vari radionuclidi e della specifica soglia di non rilevanza radiologica, con l'esplicitazione di come tale soglia è stata calcolata.

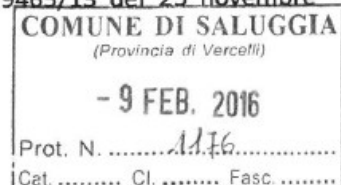
Prescrizione 9.14 comma 3: "Cronoprogramma e modalità di attuazione delle attività di monitoraggio".

La Commissione si unisce ad ARPA che, con il suo parere tecnico in merito (n. 3 SS21.02.2016) ribadisce l'utilità delle due postazioni fisse di monitoraggio e di allarme esterne al sito di cui alla prescrizione 9.4.1: soprattutto in considerazione del fatto che esse permetterebbero il monitoraggio degli scarichi in Dora Baltea e nell'aria non solo dell'impianto Eurex, ma di tutto il Comprensorio nucleare di Saluggia.

Prescrizione 9.14 comma 4: "modalità di controllo delle prescrizioni ambientali".

Al proposito la Commissione ritiene che tali modalità debbano essere scorporate dal "Rapporto sullo stato di avanzamento delle attività di costruzione e collaudo impianto" del Cemex, come proposto da Sogin, ed invece ricondotte ad uno specifico documento da rendere pubblico sul sito Sogin e da illustrare nell'ambito del tavolo tecnico regionale previsto dal decreto di Compatibilità ambientale, al quartultimo comma, tavolo tecnico ancora da avviare.

Entrando poi a considerare quanto previsto nell'intero decreto, non risulta a questa commissione che si faccia riferimento, tra i documenti presentati da Sogin, alle prescrizioni 5, 6, 7, da attivare in fase di costruzione, già iniziata, e in esercizio. Mentre la verifica della 5 e della 6 è rimandata al MATTM (ma sulla 6 sarebbe opportuno venisse coinvolta anche la Regione Piemonte) sulla 7, che riguarda il piano di comunicazione, entra in gioco anche la Regione Piemonte. Poiché su questa prescrizione il Comune aveva proposto alcune integrazioni (Prot. n. 9465/13 del 25 novembre



2013) al primo documento trasmesso da Sogin (prot. n. 0043368 del 07 novembre 2013), si chiede di sapere se sono state accolte e quale è la sua versione finale.

Saluggia, li 8 febbraio 2016

La Commissione Ambiente/nucleare

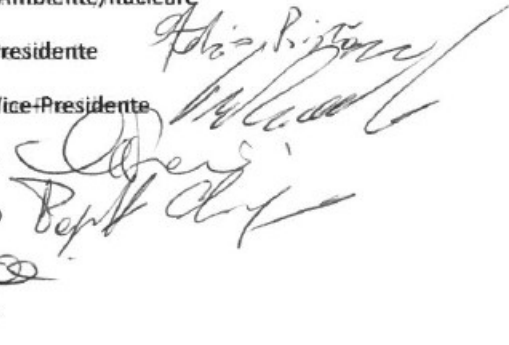
Fabio Pistian Presidente

Piero Perolio Vice-Presidente

Gian Piero Godio

Calogero Papotto

Franco Pozzi

The image shows five handwritten signatures in black ink, each corresponding to a name listed to the left. The signatures are: 1. A large, stylized signature for Fabio Pistian. 2. A signature for Piero Perolio. 3. A signature for Gian Piero Godio. 4. A signature for Calogero Papotto. 5. A signature for Franco Pozzi.